

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 14

NCTN - Numero catalogo generale 00021368

ESC - Ente schedatore S11

ECP - Ente competente S109

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare maggiore

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Molise

PVCP - Provincia CB

PVCC - Comune Tufara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1757

DTSF - A 1757

DTM - Motivazione cronologia iscrizione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore attribuito

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione firma

AUTM - Motivazione

dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Colella Vito Antonio
AUTA - Dati anagrafici	notizie terzo quarto sec. XVIII
AUTH - Sigla per citazione	00000945
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ intarsio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	206
MISL - Larghezza	360
MISP - Profondità	115
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	altare composto da mensa, paliotto con urna, gradino con tabernacolo centr ale, putti capoaltare.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Da un documento dell'Archivio Storico del Banco di Napoli sappiamo che nel 1760 Colella lavorava come aiuto di G. Barberio nella realizzazione di u n pavimento di riggiole per la chiesa di S. Benedetto a Troia. Ô probabile che il legame con Barberio abbia consentito al Colella di entrare in cont atto con opere di noti marmorai napoletani, come A.Gentile e D.A. Troccoli , attivi in Puglia nel secondo quarto del Settecento. Significativa è l'an alogia con l'altare della cattedrale di Brindisi realizzata da Gentile e c on l'altare di S.Maria dei Miracoli di Andria compiuto da Troccoli. La tip ologia dell'altare del Colella, che nell'altare di Tufara si firma definen dosi "scultore napoletano", ricalca decisamente quella dei suoi antecedent i sia nella scelta della scintillante combinazione ad intarsio dei marmi p olicromi decorati con volute e riccioli, sia nell'inserimento di putti cap oaltare e di teste di cherubini a coronamento del tabernacolo. Tuttavia la struttura compositiva dell'altare di Tufara si presenta con linee geometr iche più sobrie e meno ricercate.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAAAAS - CB - 222142
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pasculli Ferrara M.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00005056
BIBN - V., pp., nn.	p. 297
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	Scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Pellegrineschi P.
FUR - Funzionario responsabile	Catalano D.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1999
RVMN - Nome	Sbardella S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Testamento R. A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)